I T E S O R I D I S A N L O R E N ZO

(APPUNTI DI STUDIO INCOMPLETI 2016 – PRIVI DI NOTE ED IMMAGINI)

*Premessa*

Questo è uno studio volontario multidisciplinare, frutto di circa un decennio di ricerche. E’ essenzialmente un testo di ipotesi storica, sia pure circostanziata.

Il suo contenuto riguarda la materia forse più complessa esistente in assoluto, la ricostruzione in ricostruzione documentale della vicenda delle più importanti Reliquie cristiane presenti al mondo. Le conclusioni cui perviene sono nella loro pressochè totalità assolutamente innovative ed obiettivamente assolutamente sconvolgenti.

La teoria di ricostruzione storica qui esposta vede l’esistenza di un Patrimonio reliquiario originario dalla diretta figura di Gesù Cristo, costituito essenzialmente dalla attuale Sacra Sindone di Torino, dal Sangue della Deposizione di Gesù oggi a Mantova, dal Calice dell’Ultima Cena oggi a Valencia.

Tale Patrimonio reliquiario originario sarebbe stato di affidamento iniziale a Tommaso Apostolo, che lo avrebbe condotto con sé nella propria predicazione martiriale sino in India.

Tornato in Occidente, sarebbe stato custodito a Roma durante la persecuzione del medio III secolo da San Lorenzo diacono, per poi alla fine del mondo antico divenire da Gregorio Magno base stessa di fondazione delle grandi Chiese cristiane europee. Ciò nell’ambito di una ricerca che ci condurrà ad intravedere la possibilità di tradizioni di base cristiana come quella di relazione alla figura di Giuseppe di Nazareth, o di riferimento ai primi secoli cristiani come la figura e la possibile area sepolcrale britannica di Re Artù, o anche attuale come la celebre profezia di Malachia di Armagh.

Questo così non è un libro dei sogni o una favola per bambini ma una precisa e gigantesca ipotesi documentale, articolata in una serie metodica di citazioni storiche ed archeologiche che domandiamo di considerare per la necessaria analisi scientifica con il massimo impegno e la massima serietà.

Ciò vuol dire che come autore sono quindi il primo a domandare che la straordinaria ipotesi storica di fondo qui contenuta sia sottoposta a verifica analitica serrata, persino spietata. Lo domando, persino lo pretenderei, se così posso dire. Nessuno qui vuole alimentare illusioni di questa immensa portata.

Ma che sia una verifica, autentica, se possibile istituzionale; punto per punto, argomento per argomento, e non una frivola liquidazione in due battute da dare in pasto ai social.

Attendo quindi questa verifica. Devo però in coscienza premettere come – per uno studio essenzialmente documentale – la massa dati, nei fatti complessivamente convergenti, sulla ipotesi di fondo qui sostenuta apparirebbe tale da lasciare ben scarsi dubbi interpretativi.

Ogni studioso, grande o piccolo, si ritenga quindi coscienziosamente avvisato della gravità assoluta, per certi aspetti suprema, delle questioni qui poste, e sappia che anche da lui nascerà o morirà un dibattito di ricerca determinante per il futuro stesso del pensiero culturale come oggi a noi noto.

Analoga valutazione facciano, nel loro stesso ruolo doveroso, gli enti di ricerca della Chiesa cattolica, delle Chiese cristiane, ed il mondo della cultura di studio istituzionale per i credenti ed anche per i laici. La ricerca della verità appartiene a tutti, se esiste ancora interesse per le Reliquie di Gesù Cristo.

E’ autore di questo studio un ricercatore romano, di formazione e capacità non più che ordinaria, da sempre nell’associazionismo romano e nella divulgazione culturale quanto esterno al mondo accademico istituzionale.

Se ciò può apparire per certi aspetti sorprendente, lo è ad analisi diretta molto meno di quanto parrebbe. Io non sono uno storico professionista. Sono solo un ricercatore comune, di preparazione intermedia, che ritiene di aver trovato il classico ago nel pagliaio andando a studiare un luogo (la grande ed antica Basilica romana di San Lorenzo fuori le Mura) ormai sostanzialmente dimenticato, nell’ambito delle grandi e distratte folle urbane odierne.

Si scuseranno quindi i limiti oggettivi di stesura, purtroppo inevitabili per un ricercatore volontario ed isolato. Su ciò prego tutti gli studiosi di andare alla sostanza delle cose, nell’interesse stesso della ricerca della verità storica. In coda a questo documento quindi su ciò un Appello internazionale.

\*

Questa pubblicazione, esito di ricerche sin dall’inizio per scelta in diffusione generale libera e gratuita, fa capo ai clamorosi risultati sulla stampa mondiale 2007/2009 delle anticipazioni delle primi dati qui in esame. Dopo di ciò l’autore ha ritenuto per questi anni di continuare i propri studi in riservatezza sino a questa lettura complessiva.

Date le particolari conclusioni di ipotesi storica cui questa ricerca perviene, si rinnova alle autorità scientifiche nazionali ed internazionali, ed in particolare ai competenti organi di ricerca della Chiesa Cattolica, la richiesta già prodotta a suo tempo di una Commissione multidisciplinare di studio su questi esiti e più in generale sulla questione. Rinnovo, come già detto da anni, la mia disponibilità, per necessaria umiltà e distacco personale, a non far parte diretta di tale gruppo scientifico.

Ora alcuni avvisi di ausilio per il cortese lettore.

Lo studio è strutturato in complesso di appunti di studio, di notevole disordine espositivo data la grande articolazione delle questioni affrontate ed in successione di argomenti per sviluppo di piano.

L’urgenza e la gravità della necessità di diffusione in dibattito del testo qui contenuto mi inducono, credo responsabilmente, a dovere rimandare - comunque a brevissimo, certo nel corso di questa estate - il completamento degli indispensabili elementi di Note, bibliografia ed immagini.

Si pubblica quindi qui nel web – in libero accesso, come per tutti i miei studi – la stesura di base 2016.

Su molte questioni generali di fondo è demandata alla cortese disponibilità del lettore preventiva informativa di massima, nell’interesse della comprensione finale di dati obiettivamente specialistici.

I testi generali dei miei vecchi studi complessivi di fase, nello stesso disordine ed in gran parte oggi corretti e superati, sono però in libera diffusione da anni nel web, così come le immagini. Molti importanti argomenti, data l’enorme vastità del campo di ricerca, sono qui necessariamente sintetizzati, scusandomi di ciò mi riservo di riprenderli e svilupparli in futuro se ne avrò la possibilità.

D’altronde, al di là dei limiti di stesura indubbi, la quantità di dati coerenti raccolti per questa ricerca è tale da impedirne nei fatti esposizione metodica; per facilità di comprensione ho esposto quindi a volo di uccello, inserendo le varie concatenazioni di argomento e datazione in schema come detto di appunti di studio. Su ciò in stesura futura sarò probabilmente costretto, come nei vecchi manuali settecenteschi, ad aggiungere per semplicità sintesi breve a punti di ogni capitolo in anticipazione e/o conclusione di settore di studio. A ciò saranno quindi relative necessarie e molteplici schede cronologiche e geografiche degli eventi per argomento e fase temporale.

Questa ricerca è di impronta cattolica, ma aperta a tutti i lettori di ogni convinzione sulla materia.

Questo studio, come tutti quelli sull’argomento da parte mia, nasce come deliberatamente estraneo ad ogni fine lucrativo. Ogni sua riproduzione editoriale sotto qualunque forma, integrale o parziale, ed in qualunque lingua mondiale sarà in futuro quindi per ognuno del tutto libera e possibile naturalmente però sotto precise condizioni, cioè una volta ultimato questo testo a breve con citazioni di note, bibliografie ed immagini, previa fedeltà al testo, citazioni di fonte e di non anche indiretto stravolgimento di sostanza per ogni sua componente. Questa qui presente è solo quindi una mera e necessaria informativa scientifica di base per il web, e come tale va interpretata.

Proprio su ciò ritengo purtroppo inevitabili, su argomento capace di scatenare le più profonde passioni ma anche indubbi umani interessi, osservazioni di carattere duramente polemico. E’ un prezzo che ritengo sia necessario pagare alla democrazia politica ed alla libertà di opinione, quindi cercherò di passare oltre eventuali commenti sopra le righe, riservandomi necessaria reazione legale solo per quei casi estremi (sinora mai accaduti nella prima fase di diffusione mondiale dei dati di ricerca, e che mi auguro mai accadranno) in cui la durezza dell’opinione espressa dovesse giungere sino all’oltraggio personale o alla falsificazione completa ed evidente dei dati sugli avvenimenti, sulle persone e sulla realtà. Poi starà al dibattito, se ci sarà, altrimenti alle generazioni future. Grazie.

*Dedico questo studio all’anima celeste di mio padre e maestro di scuola e di vita, Vincenzo Alfredo Francesco Barbagallo, professore cattolico formato nel Movimento dei Focolarini ed avvocato della Sacra Rota romana.*

*Dedico questo studio all’anima celeste del mio padre spirituale e maestro politico di nonviolenza, Giacinto Marco Pannella, leader del PR, parlamentare europeo, guida della battaglia contro lo sterminio per fame nel mondo.*

*I due erano coetanei e penso di poter dire, nelle differenze amici. Domando loro di aiutarmi dal cielo*.

Roma/ Udine, primavera 2016 Alfredo Maria Barbagallo

I N D I C I

P R I M O C A P I T O L O

La basilica sconosciuta

Il calice mosaicale pavimentale cosmatesco

Ottava colonna

Pierre II de Courtenay

L’altare privilegiato di Santa Ciriaca

La Stele di Transustanziazione

Maggio 1864

L’ area di sepoltura dei Pontefici del V secolo

Locus Pascasi

Il mosaico pavimentale cosmatesco

Stefano

L’anno 525

Anicia Giuliana

Germano di Capua

Filippo e Giacomo

Maccabei

Bartolomeo

Luca

Teodorico

SECONDO CAPITOLO

San Lorenzo e il santo Graal

2007 bis

Enrico II il Santo

109 Il re pescatore

Genesi di una leggenda

Il Calice dell’ultima Cena

Gerusalemme

Gerberto di Aurillac ed il santo Caliz

Gerberto di Aurillac ed il santo Caliz 2

Lorenzo

Il santo graal

Il sacro catino

Damaso II

Longino

Il colombario pagano

Refrigerium interim

L’obelisco

Considerazioni

Cesare e Longino

TERZO CAPITOLO

Vigna Amendola

Edessa

Valeriano

Dasumia Ciriaca

Dasumia Ciriaca 2

Dasumia Ciriaca 3

Dasumia Ciriaca 4

Il testamento di Dasumio

Cordoba

Tommaso apostolo

Tommaso 2

L’ipogeo degli Aureli

Iconografie dell’ipogeo

Arikamedu

Tommaso 3

San Donato

1541

L’ Inno alla Perla

Dreisbach

Arculfo

QUARTO CAPITOLO

La Sindone e Maria

La leggenda di Abgar

Gervasio di Tilbury

Il codice Scilitze

La Crux mensurata

Il codice Pray

Roma

Roma 2

Commodilla

Il sarcofago degli elefanti

Il frammento 297

QUINTO CAPITOLO

Giovanni I e Santa Galla

L’Acheropita del Laterano

Aquileia

Berenice

Il Re Mago

Portail des bleds

1258

Pratisarga parvan

Il miracolo del Velo

Robert de Clari

La ricerca della Sindone

La datazione radiocarbonica

1453

Il graal di Cafarnao

Il graal di Cafarnao continua

SESTO CAPITOLO

590: Verano di Cavaillon

Il viaggio di Verano

Inizio di un percorso

590: Blano di Bute

590: Blano 2

CONCLUSIONI

Pio IX / Malachia di Armagh

Sulla profezia malachiana

Nota conclusiva di lettura

Allegati

*In coda: nota biografica: chi è Alfredo Maria Barbagallo.*

(O M I S S I S )